

Il Gruppo Continental è uno dei principali fornitori dell'industria automobilistica mondiale ed è leader europeo nell'offerta di pneumatici per automobili e veicoli commerciali. Con i suoi brand, tutti di primissimo piano, punta all'eccellenza tecnologica. Che non è mai disgiunta dall'impegno ambientale.

Con i suoi quasi 140 anni di storia, fatta di innovazione, espansione territoriale e acquisizioni strategiche, il gruppo Continental è uno dei principali fornitori dell'industria automobilistica mondiale. Nell'offerta di sistemi frenanti, sistemi e componenti di motore e telaio, strumentazione, infotainment, elettronica di bordo, pneumatici e parti tecniche in elastomeri, oggi il Gruppo contribuisce a migliorare la sicurezza di guida, il comfort e la protezione del clima globale. Continental è anche leader nella comunicazione in rete dell'automobile. I dipendenti del gruppo sono circa 150.000, ripartiti in quasi 200 località in 36 Paesi.

Performance vincente

Continental è leader di mercato, ma anche in eco-sostenibilità: ne è un esempio eloquente la recente vittoria da parte di una KIA equipaggiata con i suoi nuovissimi pneumatici *ContiPremiumContact 2* "superverdi" alla 25 ore di Magione (PG), l'unica gara di consumi che si disputi in Italia.

Rispetto alle gomme tradizionali, queste hanno una resistenza al rotolamento ridotta del 20%, che permette un risparmio di carburante, a parità di situazioni di guida, di circa il 3%. L'obiettivo primario della gara era la ricerca delle prestazioni in funzione dei consumi di carburante utilizzando i materiali di origine dei mezzi: era naturale, quindi, che i pneumatici avessero un ruolo determinante.



In linea con il suo claim "Performance is our Passion", Continental persegue rigorosamente una strategia di crescita del valore aggiunto, strettamente correlata all'obiettivo di rendere la mobilità individuale più sicura, più confortevole e più compatibile con l'ambiente.

Dalla progettazione alla realizzazione di sistemi tecnologici avanzati per l'industria automobilistica, con un particolare focus sull'interconnessione di sottoscocca e pneumatici, Continental mira all'eccellenza tecnologica in ogni settore, investendo costantemente in ricerca e sviluppo. In particolare, nella divisione Pneumatici il gruppo Continental rifornisce i principali costruttori europei ed è leader nel settore automobilistico, nonché numero uno in assoluto nelle forniture di primo equipaggiamento. È inoltre l'unico produttore che ha ottenuto il certificato di omologazione per un pneumatico - il *Continental V-max* - con velocità massima stradale di 360 km/h.



Meno resistenza, meno emissioni: i pneumatici ecologici

Se dal punto di vista industriale Continental gestisce le sue attività in modo consapevole a tutti i livelli, dal singolo impiegato al complesso della produzione, contribuendo a ridurre i consumi di energia ed evitando l'emissione di sostanze tossiche o di rifiuti dannosi, è nelle prestazioni dei suoi prodotti di punta che si dimostra da sempre un pioniere dell'eco-sostenibilità.



È il caso dei pneumatici per autocarro *E.O.T. (Energy Optimized Tires)*, lanciati a metà degli anni Ottanta, e di *ContiEcoContact*, una gamma di pneumatici studiata per le vetture compatte e di piccola cilindrata.

Gli E.O.T. rappresentano il primo esempio nella storia di pneumatici "ecologici" per veicoli industriali.

Con una resistenza al rotolamento inferiore del 20% rispetto a quella dei competitor dell'epoca, erano capaci di garantire chilometraggi e vita utile superiori alla media, con consumi ridotti di carburanti.

Nata nel 1990 per essere montata sulla *Volkswagen Golf Eco* e oggi arrivata alla sua terza generazione, la gamma *ContiEcoContact* rappresenta invece il primo esempio di pneumatico per automobili a bassa resistenza al rotolamento e quindi in grado di generare considerevoli risparmi in termini di carburanti ed emissioni.

È proprio sulla riduzione di tale resistenza e della distanza di frenata a parità di performance che la ricerca e sviluppo Continental sta consolidando la sua fama di energy-saver, lavorando in partnership con i principali costruttori mondiali.

C'è da segnalare infine che il Gruppo partecipa al costituendo *EcoPneus*, il consorzio per lo smaltimento dei pneumatici usati e dal 2003 - in anticipo rispetto alla normativa internazionale - non utilizza più oli aromatici nel processo produttivo.

D'altronde, cosa ci si può aspettare da un'azienda che già 25 anni fa aveva creato, in partnership con Volkswagen, una centrale termica alimentata a rifiuti che forniva energia alla città di Hannover?